TERAMO: MANIFESTAZIONE DI PROTESTA IL PROSSIMO 6 SETTEMBRE

1 Settembre 2011

TERAMO – – Anche la Cgil abruzzese si mobilita per lo sciopero generale del 6 settembre e sceglie simbolicamente la città del presidente Chiodi, Teramo, per la manifestazione regionale contro la manovra finanziaria.

Il corteo partirà alle 9.30 da Largo Madonna delle Grazie e si concluderà a Piazza Martiri della Libertà con il comizio di Emilio Miceli, segretario nazionale Slc- Cgil.

“Abbiamo l’autorità – ha detto in conferenza stampa, a Pescara, Gianni Di Cesare, segretario regionale della Cgil – di chi si è sempre battuto a fianco dei lavoratori per chiedere il sacrificio di scioperare per otto ore. Abbiamo sempre detto la verità sulla crisi, mentre altri volevano negarla”.

Di Cesare ha ricordato i punti essenziali della battaglia della Cgil contro la manovra citando e chiedendo l’abolizione delle norme che ‘attaccano le condizioni del lavoro’. Il segretario del sindacato ha evidenziato anche la ‘contromanovra’ della Cgil’.

“La nostra proposta – ha sostenuto – si basa sugli stessi saldi del Governo ma li compone in maniera diversa in modo che non siano sempre gli stessi a pagare ma chi non ha mai pagato. Per quanto riguarda poi l’Abruzzo – ha proseguito l’esponente sindacale – bisogna dire che si tratta di un caso unico perche’ ha perso contemporaneamente il prodotto interno lordo e il benessere”.

“Il presidente Chiodi – ha sottolineato – deve rivendicare con forza questa cosa a Roma e deve dire se ci crede fino in fondo e se si batterà”. I

nfine Di Cesare ha messo in luce che tra le proposte della Cgil compare anche l’abolizione dei tagli alle regioni e agli enti locali e la necessita’ di mantenere inalterati i fondi Fas.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli